

Dimmi come ti comporti e ti dirò dove andrai

SCRITTO DA [ELISA MARASCA](#) IL 19 OTTOBRE 2022. PUBBLICATO IN [LIBRI MANAGEMENT](#).

Nei minacciosi tempi attuali comprendere in che cosa consistono le soft skill, avere la consapevolezza del livello di espressione di quelle fondamentali e riuscire a valorizzarle in modo mirato non rappresenta solo una fruttuosa opportunità da cogliere: è una leva fondamentale per la sopravvivenza futura in ogni tipo di attività. Ne è convinto Gian Carlo Cocco, docente universitario, consulente di management iscritto all'Albo degli Psicologi in Italia, e autore di *23 soft skill strategiche. Per valorizzare il capitale professionale* (FrancoAngeli, 2022). Per l'esperto, ogni persona ha a disposizione un capitale di comportamenti che possono consentirgli di ottenere i risultati voluti; questo valore fa parte del proprio capitale umano, definito anche 'capitale professionale' che si compone delle conoscenze acquisite ma, soprattutto, delle capacità che riesce a esprimere.

Dal suo osservatorio, nel mondo del lavoro e dell'insegnamento l'attenzione e la cura negli ultimi decenni si è concentrata sulle hard skill, cioè sulle conoscenze teoriche e applicative, fondamentali per svolgere qualsiasi attività (dalla produzione, ai servizi, alla ricerca, all'insegnamento). **“Le soft skill abbinata alle hard skill rappresentano le due facce di una stessa medaglia chiamata professionalità o competenza”**, si legge nella premessa. Ora, invece, è il tempo di comprendere e valorizzare le soft skill non solo per coloro che hanno

esperienza di lavoro, ma anche per i giovani che si apprestano a inserirsi. Il libro di Cocco spiega che queste abilità sono risorse comportamentali in grado di consentire l'ottenimento dei risultati voluti. **E sono verificabili in modo sperimentale, osservando la messa in atto dei comportamenti in modo simulato tramite *assessment*** in presenza e online, che riproducono contesti reali. Gli atteggiamenti possono essere osservati in modo inequivocabile quando sono attuati da una persona: "Si pensi alle attività di negoziazione, di soluzione dei problemi, di decisione o di gestione dei conflitti", scrive l'autore.

Le giuste capacità aiutano a raggiungere gli obiettivi

Il libro propone quindi 23 soft skill strategiche, definendole una a una, descrivendo come si mettono in pratica e come si possono sviluppare. A proposito di definizioni, Cocco asserisce che le capacità soft sintetizzano le descrizioni (una sorta di fattispecie paragonabile alle norme giuridiche) di specifici comportamenti che possono essere evocati e riconosciuti da chi li osserva. **Ma perché per le organizzazioni e per le professioni il corretto riconoscimento dei comportamenti degli attori è fondamentale?** "Essi, sintetizzati in chiare e uniformi modalità di azione e reazione, di fatto evidenziano la modalità con la quale un attore sociale, in qualsiasi tipo di contesto, riesce a trasformare in risultati gli obiettivi perseguiti e a interagire in modo organico sia con singoli, sia con gruppi di persone", scrive l'autore nell'introduzione.

Lo scopo del libro è quindi fornire uno strumento agli adulti per acquisire consapevolezza e per valorizzare non solo il patrimonio personale delle soft skill, ma anche quello dei colleghi, dei collaboratori e delle persone che operano in modo sinergico con loro. **Ai giovani, invece, il testo può servire come aiuto per valorizzare un patrimonio ancora in buona parte inespresso** ed evitare che l'ingresso nel mondo del lavoro rappresenti un 'percorso a ostacoli'.



Elisa Marasca

Elisa Marasca è giornalista professionista e consulente di comunicazione. Laureata in Lettere Moderne all'Università di Pisa, ha conseguito il diploma post lauream presso la Scuola di Giornalismo Massimo Baldini dell'Università Luiss e ha poi ottenuto la laurea magistrale in Storia dell'arte presso l'Università di Urbino.

Nel suo percorso di giornalista si è occupata prevalentemente di temi ambientali, sociali, artistici e di innovazione tecnologica. Da sempre interessata al mondo della comunicazione digital, ha lavorato anche come addetta stampa e social media manager di organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali, soprattutto in ambito culturale.